

Positivo bilancio della rassegna del Premio di Pittura «Ponticelli»

Oltre ai concorrenti erano presenti opere di artisti noti -- Il lavoro della giuria



Pregevole opera di Biagio Imperatore premiata a Ponticelli

La prima edizione della Biennale di pittura «Premio Ponticelli» promossa ed organizzata dalla cartoleria Guerretta nel quadro dei festeggiamenti in onore di Maria SS. della Neve si è chiusa con un bilancio positivo. Preceduta dalla rassegna delle opere dei maestri dell'arte contemporanea, il concorso ha registrato la partecipazione di una quarantina di pittori quasi tutti noti alla critica nazionale. Da segnalare anche la presenza di opere di artisti stranieri. In questa prima edizione oltre agli artisti invitati si è voluto usare una certa indulgenza verso alcuni pittori meno noti ma sinceramente appassionati all'arte figurativa. Tutto sommato il bilancio è positivo e ciò costituisce un meritato riconoscimento all'iniziativa del sig. Giovanni Guerretta. Non all'altezza del compito la giuria che per fortuna non ha commesso grandi ingiustizie.

Un lavoro di pregevole fattura è quello di Ugo Leone, acquarellista di grande talento che va raccogliendo oggi i frutti del suo impegno. Un meritato riconoscimento è andato ad Antonella Gamba, la validissima pittrice di Cascina (Pisa) già premiata a Ponticelli. La Villani ha ottenuto il primo premio in virtù di un suo quadro assai estroso,

nel mentre va segnalata il successo ottenuto dalla pittrice Rita Maiello Ricci decisamente incamminatasi sulla strada giusta. La sua natura morta è stata assai apprezzata. Leonida Beltrame è autore di un paesaggio di grande efficacia e si può senz'altro dire che l'opera è tra le cose più belle della mostra. Mariano Savastano conferma le sue doti. Giuseppe Musumeci la sua maestria. Aldo Bondi la padronanza di mezzi espressivi. Ci è poco piaciuto Juppardiello nel quadro esposto, non privo di qualche errore, ma si tratta di un artista valido e di solida preparazione. Deve solo ricordare che alle mostre bisogna giungere preparati con quadri validi. In crescendo Antonio Capasso e Antonio Auriemma.

Alla rassegna notate anche le opere di Antonio Bertè e Biagio Imperatore.

Degli altri da segnalare Ciro Vacca. Una menzione a parte per Italo Como, un giovane che a nostro avviso potrà fare molto. Se saprà perseverare sulla strada intrapresa giovane com'è, potrà inserirsi autorevolmente nel novero di artisti di buon nome. Ci è piaciuto per la sua semplicità e il suo tonalismo il quadro di Marcello Fanigliulo che, a nostro avviso, meritava di più, comparativamente alle altre opere. Potrà rifarsi perchè ha passione.

La Giuria composta da Res. Coppola, Meo, Napolitano, Ruotolo e Borrelli (segretario) ha così assegnato i premi.

Ena Villani (Coppa amministrazione provinciale) e Nicola Juppardiello (Coppa Premio Ponticelli); secondo premio ex aequo a Biagio Imperatore (Coppa Comune) e Antonio Bertè (Coppa Comune). Terzo premio ex aequo a Ugo Leone (Coppa Roma) e Ciro Vacca (Coppa Mobild'oggi). Le altre coppe sono state assegnate a Mariano Savastano, Giuseppe Musumeci, Leonida Beltrame, Antonio Auriemma, Antonio Capasso, Michele D'Antonio, Giusi Cafaro, Italo Como, Vettore Sapin, Cipriano Martinelli, Raffaele Aprea, Roberto Fazio, Bernardo Guerretta, Carmine Vacca. Le targhe sono state date a Rita Maiello Ricci, Antonella Gamba, Giuseppe Palumbo, Aldo Bondi, Ciro D'Amore, Francesco Filosa, Davide De Martino. Medaglie di argento a Gaetano e Luigi Storoni. Diplomi con medaglie a Marcello Fanigliulo, Francesco Imperatrice, Carmelina Mauriello, Bianca Bagnoli, Florio Giovanni, Ettore Savoia, Tullio De Furlanis. Una esposizione premio alla Galleria Guerretta per meriti speciali a Aniello Cinque, Gianni Paparo, Luigi Ercolano. Per il bianco e nero infine una medaglia di argento a Antonio Picardi, Giorgio Stanjevic.

Franco Mancini

Colla

Rome 11 28 Agosto 70
In breve da Sant'Anastasia

Formula per lo svolgimento dei festeggiamenti in

daco

one del
gara di
tatta di
ati alla
inghieri
I comi
i comi
Nicola
ro Ro-
menico,
e, can-
vellone.
orio di
si esi-
in cui
fuochi
anno i

pecla-
e delle
so Pa-
rà in
adine
ti gli

sa è
daco
nto-
lor-
pro-
ben
sit-

la sig-
ri Esp
Sbrigli
re An
Schett
Que-
te... A
Arcate
Grazia
la, Tir
sa »
Chelli
rina d
« Villa
Pini,
Venere
Napola
Lago
« Miral
Patria
Drug
re, Li
Hotel
zuoli,
Villa d

A cu-
ta all'es
albergo
stra all
pato m
si disti
chitello
le sue
riflessi
Scogna
che pa
al colo-
tura. C
sioni m
ed altri
zabile
De Ma
Un r
frenas-
vuol
ste die
piani. (

a l

Nella
Carmine
gliano p
mata in
Reverend
dio Ferr
dizione
to le n
Piccolo
fessoress
pare d'ar
Piccolo,
testimoni
no Napol
rigliano
navolontà
sen. avv.
la sig.ra
seppina